



Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

10 LUGLIO 2009

I ° RAPPORTO TRIMESTRALE (Gennaio - Marzo 2009)

Sezione A)

I lavori dell'Osservatorio Regionale sul Credito, istituito presso la Prefettura di Palermo si sono svolti attraverso un' articolata serie di riunioni incentrate su argomenti specifici.

Tutte le riunioni si sono tenute presso la sede della Prefettura.

- **23 aprile 2009:** riunione plenaria dedicata alla discussione dei principali elementi di criticità riscontrati nell'accesso al credito da parte del mondo imprenditoriale e delle famiglie.
- **26 maggio 2009:** riunione ristretta dedicata all'approfondimento del tema del credito alle imprese. Alla riunione hanno preso parte i rappresentanti della Banca d'Italia, dell'ABI, delle parti sociali e del mondo imprenditoriale.
- **17 giugno 2009:** incontro con i rappresentanti della Guardia di Finanza, della Banca d'Italia, dell'INAIL e dell'INPS per discutere dei dati relativi alle fattispecie di reato correlate al settore creditizio ed esaminare gli aspetti connessi al pagamento degli oneri contributivi da parte delle imprese.
- **17 giugno 2009:** riunione dedicata all'esame dei temi relativi al credito alle famiglie, alla quale hanno preso parte rappresentanti dell'ABI, dei consumatori e delle parti sociali.
- **25 giugno 2009:** riunione plenaria dedicata alla discussione nonché alla definizione dei temi emersi e degli elementi che costituiranno il rapporto trimestrale dell'Osservatorio Regionale.

Sezione B)

1. Dai dati forniti dalla *Banca d'Italia*, Il credito all'economia siciliana nel primo trimestre del 2009 è cresciuto in misura superiore alla media nazionale. Alla fine del trimestre l'aumento su base annua è stato del 4,5%, contro il 5,6% del trimestre precedente, confermando l'andamento tendenziale di rallentamento in corso già da circa un biennio sia per le famiglie che per le imprese, soprattutto nel settore industriale (-2,0%) e delle costruzioni (1,5%). Correggendo per effetto di alcune operazioni di riclassificazione della clientela, a fine periodo i prestiti sarebbero aumentati del 4,3% (6,2% - IV ° 2008) per le famiglie e la crescita dei finanziamenti alle imprese sarebbe stata del 5,2% (6,8% - IV ° 2008) . I tassi di interesse sui prestiti a breve termine, riflettendo l'andamento dei tassi ufficiali di riferimento, sono scesi al 7,52 per cento (8,33 % - fine del 2008), mentre i prestiti a medio e lungo termine scesi al 4,86 per cento (6,14% - fine del 2008). La riduzione del costo del credito è stata meno rapida rispetto alla media nazionale, cresce ancora il divario tra le condizioni praticate in Sicilia che nel resto del paese. Il flusso di nuove sofferenze in rapporto ai prestiti, risulta sostanzialmente mantenuto agli stessi livelli del periodo precedente: 1,1 per cento per le famiglie consumatrici, 2,3 per cento per le imprese, in controtendenza con l'andamento



Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

nazionale. Si è ridotto al 5,5 per cento, il ritmo di crescita della raccolta bancaria (depositi bancari delle famiglie e delle imprese), riguardando sostanzialmente il rallentamento dei depositi delle famiglie che passa dal 6,8% (fine 2008) al 5,6 % (marzo 2009) .

(fonte: Banca d'Italia)

2. La situazione economica che ha colpito le imprese ed in particolare le microimprese, ha generato non poche difficoltà di accesso al credito con le banche. Tra le imprese che hanno fatto domanda di fido (o domanda di rinegoziare un fido esistente): il 58,4% nel primo trimestre 2009 (62% nel quarto trimestre 2008) ha visto accolta la domanda con importo pari o superiore alla richiesta, il 7% ha ricevuto una risposta negativa (13,8% nel quarto trimestre 2008), il 14,2% delle imprese è in attesa di risposta alla richiesta di credito fatta al sistema bancario (8,6% nel quarto trimestre 2008).L'andamento della quantità di credito reso disponibile dalle banche alle imprese nel corso del primo trimestre 2009 è migliorato rispetto al quarto trimestre 2008, la variazione congiunturale passa dal - 34,8% del quarto trimestre al - 27,9 del primo trimestre 2009, comprendendo anche il lieve miglioramento della durata temporale del credito reso disponibile, che, pur essendo negativa, passa dal - 23,3% (quarto trimestre 2008) a - 19,8% (primo trimestre 2009).Migliora, sempre mantenendo un indice congiunturale negativo, l'andamento del costo dell'istruttoria e l'andamento delle altre condizioni (valuta e servizi accessori), passa dal - 21,90% del IV °/2008 al - 11,90% del I °/2009 , peggiora l'andamento delle garanzie dei finanziamenti richieste dalle banche alle imprese passando infatti da - 23,7% del quarto trimestre 2008 a - 25,5% nel primo trimestre 2009, facendo emergere un inasprimento delle garanzie richieste dagli istituti di credito, avvertite con maggiore difficoltà dalle microaziende .

(fonte : Confcommercio - Adnkronos/labitalia)

3. Dall'analisi dei dati di crescita delle imprese , la Sicilia ha un totale di 473.622 imprese , di cui 86.114 artigiane con un saldo di crescita negativo dello 0,42% inferiore alla media nazionale. Tra le province, solo Siracusa ha una crescita di 32 attività mentre tutte le altre province segnano tutte un tasso negativo che oscilla tra il minimo di Ragusa del - 0,07% (-23) al massimo di Trapani del - 1,29% (- 650). La crisi economica e ancor di più la preoccupazione che questa condizione possa durare a lungo, hanno determinato un saldo di crescita negativo di - 2020 imprese nel registro delle Camere di commercio Siciliane nel I ° trimestre 2009 .I settori più colpiti sono quelli del commercio, delle attività manifatturiere e delle costruzioni.L'artigianato, da sempre il settore traino per l'economia Siciliana, ha fatto registrare il dato responsabile del crollo delle percentuali, rilevando comunque l'impegno delle imprese che malgrado le difficoltà hanno mantenuto lo stesso trend di aperture di procedure fallimentari in Sicilia (170 nel I ° trimestre 2009 in aumento rispetto allo stesso periodo del 2008 ma mantenuto rispetto al I ° 2007).

(fonte: Unioncamere - Movimprese)



Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

4. Dagli studi e dalle analisi elaborate in forma aggregata dalla *Guardia di Finanza*, circa l'andamento degli illeciti connessi all'esercizio del credito, è stato prodotto un report sull'attività svolta, con riguardo ai reati di riciclaggio, usura, truffe e abusivismo bancario. L'attività espletata nel comparto, difficilmente si presta ad una rigorosa "Schematizzazione per periodo". Dai dati relativi ai reati di riciclaggio nel I trimestre 2009 emerge una lieve flessione per quanto riguarda le segnalazioni delle operazioni sospette, per lo più quelle sanzionate per effetto della legge 231/2007 riscontrate dai nuclei speciali di polizia valutaria rispetto al IV trimestre 2008. Il fenomeno dell'usura, trova terreno fertile in un periodo di crisi in conseguenza delle maggiori difficoltà riscontrate dalle imprese e dalle famiglie nel reperire finanziamenti presso il sistema creditizio. 7 i casi di usura accertati per entrambi i trimestri, essi hanno portato oltre alla denuncia e all'arresto di alcuni dei soggetti operanti nell'illecito, anche al sequestro di beni passati da circa 1,6 milioni di euro a circa 4,25 milioni di euro nel primo trimestre 2009. Le violazioni riscontrate per l'abusivo esercizio dell'attività bancaria, dall'abusiva raccolta di risparmio e dall'esercizio dell'attività finanziaria non regolare, hanno consentito di accertare 9 violazioni nel I trimestre 2009 contro le 5 del IV trimestre 2008 con conseguente denunce dei soggetti operanti nell'illecito di cui 1 in stato di arresto.

(fonte: Guardia di Finanza - Comando Regionale Sicilia)

Sezione C)

1. L'andamento degli ordinativi per le imprese che non aumenta ,insieme al dato della forte riduzione della giacenza delle scorte ,segnala che dopo gli ultimi trimestri consecutivi di contrazione, la riduzione degli ordini risulta pienamente riassorbita dai piani produttivi delle imprese. Quanti producono per grandi ordinazioni, come l'edilizia ed il manifatturiero, risentono maggiormente della crisi. Sul fronte della produzione tutte le imprese delle province Siciliane, complessivamente denunciano un calo del fatturato .Il settore maggiormente colpito appare essere quello delle costruzioni 31%, manifatturiero 22%, servizi alle persone 15%.

(fonte: ISAE - OBI - SRM)

2. Sul versante delle famiglie , si esprime un miglioramento del clima di fiducia che passa da un indice di 97,3 ultimo trimestre 2008 a 102,6 , più rilevante che nel resto del Mezzogiorno, malgrado il dato negativo sulla disoccupazione che passa da un indice 91 a un indice 102. Il dato occupazionale risulta l'ulteriore ed indispensabile chiave di lettura della crisi economica, i dati ISTAT pubblicati sull'occupazione per il primo trimestre 2009, presentano un ulteriore decremento a livello nazionale e quindi su base regionale, le aziende accentuano il ricorso alla cassa integrazione sia ordinaria che straordinaria, seppur in leggera controtendenza con l'analisi del



Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

fenomeno sul territorio siciliano, dalla quale emerge che , circa il 70% delle imprese non ha effettuato licenziamenti nel periodo, anche nelle difficoltà di finanziamento del credito e malgrado abbiano avuto una diminuzione di fatturato, ordini e vendite. Si conferma ovviamente anche per la specificità del settore la difficoltà delle imprese di costruzioni il 54,5% ha ridotto il numero degli occupati. Molti imprenditori mantengono i livelli occupazionali per lavori appaltati nel 2007/2008.

(fonte: ISAE - OBI - SRM ; ISTAT)

3. Il flusso di nuove sofferenze nel periodo in esame, in rapporto ai prestiti, complessivamente risulta mantenuto sugli stessi livelli della fine del 2008, mentre rallenta la raccolta dei depositi delle imprese e delle famiglie. La riduzione del costo del credito è stata in Sicilia meno rapida della media nazionale, il divario tra le condizioni praticate nella Regione ed il resto del paese si è ancora accentuato. I dati illustrati dalla Banca d'Italia, gli elementi forniti dalle associazioni di categoria e il dibattito che si è svolto nel corso delle sedute, hanno fatto rilevare una accresciuta difficoltà di accesso al credito, ed al conseguente incremento del rischio. A fronte del progressivo aumento dei Tassi d'interesse, dell'indebolimento del mercato immobiliare, i consumatori siciliani hanno evidenziato un atteggiamento più cauto nel ricorso al credito finalizzato, mentre gli indicatori del credito al consumo rilevano un aumento degli indici di rischio ,ossia del tasso di default che registra nuove sofferenze nel periodo.

(fonte : C.N.A. - Sicilia)

4. Per quanto riguarda i versamenti contributivi ed assicurativi delle imprese, la regolarità risente delle sofferenze delle imprese, che sempre più omettono gli adempimenti relativi. Dai dati forniti dagli Istituti INPS ed INAIL comparando il primo trimestre (2007-2008-2009) risulta un incremento delle istanze presentate per la rateizzazione dei debiti, che nonostante vincolate da specifiche norme di legge, risultano in altissima percentuale accolte . In relazione al deterioramento del quadro economico, il fenomeno dell'usura, trova terreno fertile in un periodo di crisi in conseguenza delle maggiori difficoltà riscontrate dalle imprese e dalle famiglie nel reperire finanziamenti presso il sistema creditizio.

Si assiste comunque, in relazione all'usura, che pur in presenza di un fenomeno diffuso , non viene riscontrato dai dati in maniera numericamente rilevante. Emerge infine, dal contributo delle associazioni di categoria e dai dati in possesso, un'intensificazione dell'attività dei Consorzi Fidi per l'utilizzo dei fondi di garanzia di prevenzione antiusura.

(fonte:Istat - Inps - Inail)



Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Sezione D)

Proposte tese a migliorare il funzionamento del mercato del credito

Alla luce delle criticità rilevate in seno all'Osservatorio, le proposte avanzate e che hanno trovato ampio grado di sostegno e condivisione da parte dei componenti ed invitati a partecipare ai lavori possono così schematizzarsi:

1. Rilevate le frequenti doglianze in merito ai tempi lunghi di risposta a fronte di domande di erogazione del credito, gli Istituti bancari sono stati invitati ad adottare prassi e procedure che consentano risposte in tempi rapidi;
2. Alla luce delle peculiarità e delle recenti trasformazioni che hanno interessato il sistema bancario siciliano, connotato da un lato da rilevanti fenomeni di concentrazione e ristrutturazione della rete di sportelli sul territorio (con conseguenti difficoltà per il cliente a trovare un interlocutore sicuro e "raggiungibile") e dall'altro dall'accresciuto ruolo dei piccoli istituti bancari (che sovente non sono adeguatamente attrezzati) è stato proposto ad ABI di adoperarsi per rafforzare le misure tese a perseguire una piena "trasparenza bancaria" ed a potenziare i servizi di Customer Satisfaction;
3. Stante l'avvenuta eliminazione delle commissioni di massimo scoperto e delle spese istruttoria fido da parte della l. 2/09, è stato rimarcato che gli Istituti bancari non devono rimpiazzare surrettiziamente tali costi con commissioni fido a percentuale fissa (tematica, in effetti, affrontata dal sopravvenuto c.d. "pacchetto anticrisi")
4. Rilevato che l'ABI ha definito a livello nazionale un accordo affinché i lavoratori coinvolti in processi di ristrutturazione, riorganizzazione o chiusura delle aziende per i quali è previsto l'utilizzo della Cassa Integrazione Straordinaria possano accedere all'anticipo delle quote di cassa integrazione straordinaria, la stessa associazione è stata invitata a sollecitare gli istituti di credito aderenti, in tempi rapidi, a dare attuazione in sede locale alla Convenzione Nazionale;
5. Considerate le peculiarità del sistema produttivo siciliano è stata sottolineata la necessità di rafforzare il microcredito in favore delle piccole imprese, sospendendo altresì i pagamenti delle rate di mutui a fronte di investimenti in beni strumentali, insieme con l'invito ad adottare analoga iniziativa in favore delle famiglie in difficoltà, misura, quest'ultima, già avviata da alcuni istituti operanti sul territorio siciliano;
6. È stato evidenziato come l'applicazione dei criteri di Basilea 2 debba avvenire senza formalismi o rigidità eccessive ma nella piena consapevolezza dell'irrinunciabile ruolo dell'Istituto di Credito, capace di riconoscere la buona impresa alla luce delle peculiarità del territorio di riferimento;



Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Inoltre, sono state ampiamente condivise le seguenti proposte di riforma del mercato del credito:

1. agganciare in modo trasparente e riconoscibile gli spread bancari all'andamento dell'Euribor;
2. migliorare il SIC (Sistema di informazioni creditizie) di CRIF;
3. introdurre forme efficaci di capitalizzazione dei crediti vantati nei confronti delle PP. AA. (sconto, cessione del credito, anticipazione, e/o certificazione dei crediti, compensazioni) sgravando le imprese delle spese amministrative connesse;
4. introdurre forme nuove e selettive di credito agevolato alle imprese, anche attraverso il potenziamento dei Fondi di Rotazione Regionali;
5. rafforzare il ruolo dei Consorzi Garanzia Fidi, riducendone la frammentazione ed aumentando o rendendo disponibili all'erogazione le risorse a disposizione degli stessi;
6. implementare le forme di collaborazione fra Sistema Bancario e Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea degli Investimenti;

Da ultimo, accanto alle proposte tese a migliorare il funzionamento del sistema creditizio, ne sono state avanzate delle ulteriori che incidono in maniera indiretta, ma non meno significativa, sui flussi di credito in favore del sistema produttivo siciliano, così sintetizzabili:

1. intervenire sui tempi di adempimento delle PP .AA nei pagamenti;
2. introdurre nuovi ed efficaci sistemi di compensazione credito/debito fra PP .AA . e Sistema produttivo;
3. prevedere forme più ampie di rateizzazione degli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali;
4. innalzare la soglia di *10mila euro* prevista in materia di Servizio di verifica degli inadempimenti gestito da Equitalia S.p.A. (articolo 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262 - "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"), che consente alle Amministrazioni pubbliche, di accertare prima di effettuare pagamenti, a qualunque titolo, se il beneficiario del pagamento sia a sua volta inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.



Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Sezione E)

Ad oggi è pervenuto all'Osservatorio Regionale un totale di reclami, tutti inoltrati ai competenti istituti di credito, così ripartiti:

<u>PROVINCIA</u>	<u>N. RECLAMI FAMIGLIE</u>	<u>N. RECLAMI IMPRESE</u>	<u>N. RECLAMI TOTALE</u>	<u>N. BANCHE INTERESSATE*</u>	<u>N. ISTANZE RIVISTE CON ESITO FAVOREVOLE FAMIGLIE/IMPRESE</u>
Agrigento	0	0	0	0	0
Catania:	1	2	3	2	0
Caltanissetta	0	1	1	1	0
Enna	1	2	3	5	0
Messina	2	2	4	4	0
Palermo	3	5	8	7	0/1
Ragusa	0	5	5	5	0
Siracusa	2	2	4	3	0
Trapani	0	5	5	3	0
TOTALI REGIONE	9	24	33	15	0/1

* Come noto, ciascun reclamo può contenere doglianze avverso diversi Istituti



Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Tipologie di situazioni di insoddisfazione:

- Mancata concessione di un fido;
- Richiesta di nuove garanzie per la concessione del fido;
- Peggioramento delle condizioni applicate e richiesta di rientro immediato di una linea di credito a revoca;
- Diniego rinegoziazione finanziamento;
- Revoca totale o parziale delle linee di credito;
- Mancata rinegoziazione di mutui in sofferenza;
- Mancato accoglimento di istanza di rateizzazione del debito;
- Mancato concessione di anticipo su fatture.

.....

- Allegato 1) Programma di lavoro semestrale

- Allegato 2) tabelle e grafici;



Prefettura di Palermo
Osservatorio Regionale Sul Credito

ALLEGATO 1



Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

I lavori dell'Osservatorio Regionale sul Credito, si sono svolti attraverso un'articolata serie di riunioni incentrate su argomenti specifici.

Tutti gli incontri si sono tenuti presso la sede della Prefettura.

- **23 aprile 2009:** riunione plenaria dedicata alla discussione dei principali elementi di criticità riscontrati nell'accesso al credito da parte del mondo imprenditoriale e delle famiglie.
- **26 maggio 2009:** riunione ristretta dedicata all'approfondimento del tema del credito alle imprese. Alla riunione hanno preso parte i rappresentanti della Banca d'Italia, dell'ABI, delle parti sociali e del mondo imprenditoriale.
- **17 giugno 2009:** incontro con i rappresentanti della Guardia di Finanza, della Banca d'Italia, dell'INAIL e dell'INPS per discutere dei dati relativi alle fattispecie di reato correlate al settore creditizio ed esaminare gli aspetti connessi al pagamento degli oneri contributivi da parte delle imprese.
- **17 giugno 2009:** riunione dedicata all'esame dei temi relativi al credito alle famiglie, alla quale hanno preso parte rappresentanti dell'ABI, dei consumatori e delle parti sociali.
- **25 giugno 2009:** riunione plenaria dedicata alla discussione nonché alla definizione dei temi emersi e degli elementi che costituiranno il rapporto trimestrale dell'Osservatorio Regionale.

Per il prosieguo s'intende orientare l'attività dell'Osservatorio, secondo un calendario di incontri mensili, ad un'attenta verifica della concreta attuazione degli interventi proposti, con particolare riguardo a quelli che maggiormente incidono sulla trasparenza dei rapporti tra sistema bancario e clienti, nonché a quelli che presuppongono un'interlocazione con le Istituzioni Regionali al fine di assicurare maggiore sostegno a famiglie ed imprese.



Prefettura di Palermo
Osservatorio Regionale Sul Credito

ALLEGATO 2

TABELLE E GRAFICI

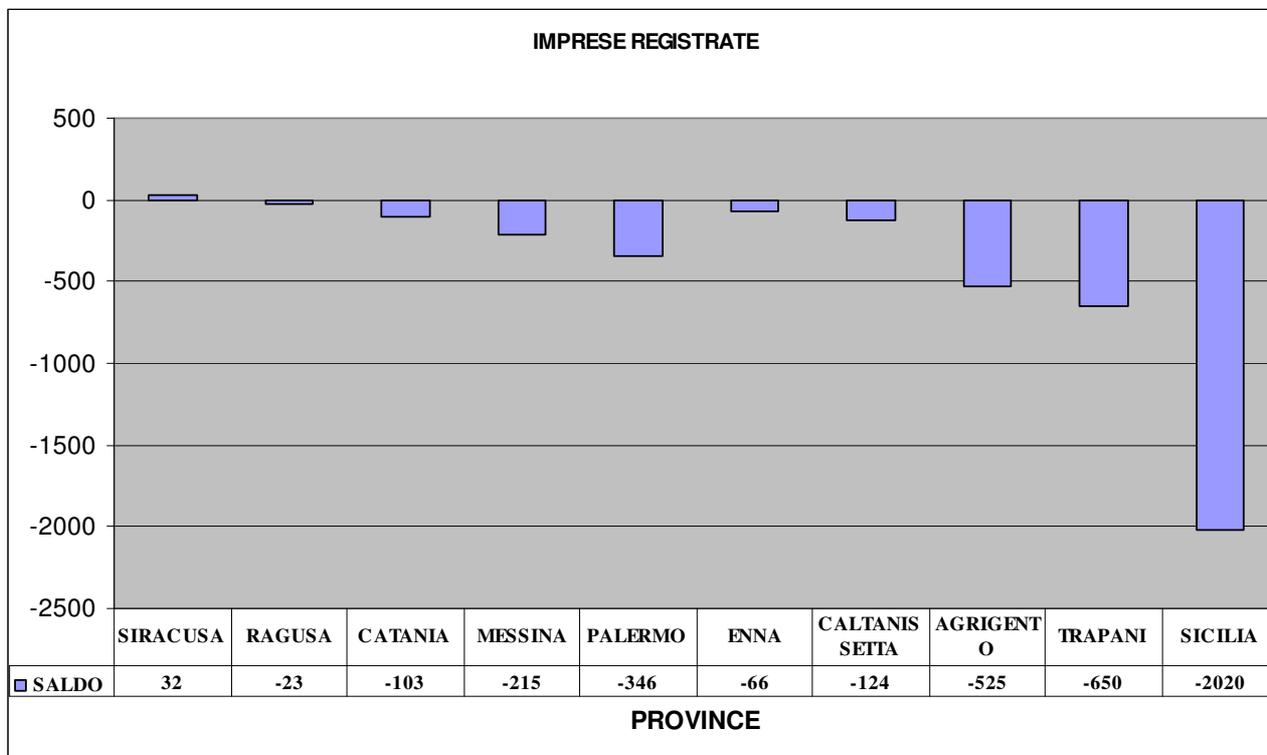


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

TASSI DI CRESCITA IMPRESE TUTTE

	TASSO DI CRESCITA	SALDO	TOTALE IMPRESE
	I trim. 2009	I trim. 2009	al 31/03/2009
SIRACUSA	0,09%	32	36.404
RAGUSA	-0,07%	-23	33.952
CATANIA	-0,10%	-103	102.873
MESSINA	-0,33%	-215	65.647
PALERMO	-0,35%	-346	97.530
ENNA	-0,41%	-66	15.955
CALTANISSETTA	-0,47%	-124	26.472
AGRIGENTO	-1,16%	-525	44.929
TRAPANI	-1,29%	-650	49.860
SICILIA	-0,42%	-2020	473.622



fonte: UNIONCAMERE - MOVIMPRESE

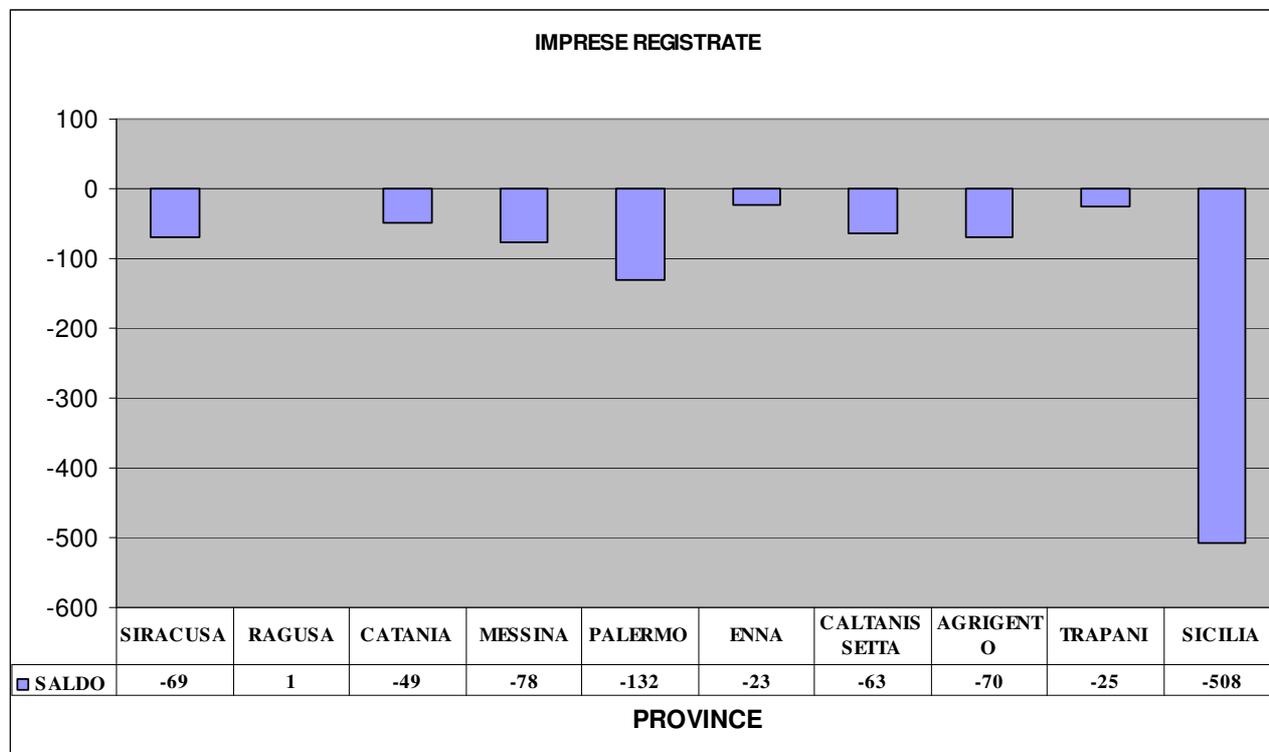


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

TASSI DI CRESCITA IMPRESE ARTIGIANE

	TASSO DI CRESCITA	SALDO	TOTALE IMPRESE
	I trim. 2009	I trim. 2009	al 31/03/2009
SIRACUSA	-0,99%	-69	6.867
RAGUSA	0,01%	1	7.023
CATANIA	-0,25%	-49	19.733
MESSINA	-0,62%	-78	12.407
PALERMO	-0,73%	-132	17.890
ENNA	-0,65%	-23	3.492
CALTANISSETTA	-1,57%	-63	3.944
AGRIGENTO	-1,01%	-70	6.842
TRAPANI	-0,31%	-25	7.916
SICILIA	-0,59%	-508	86.114



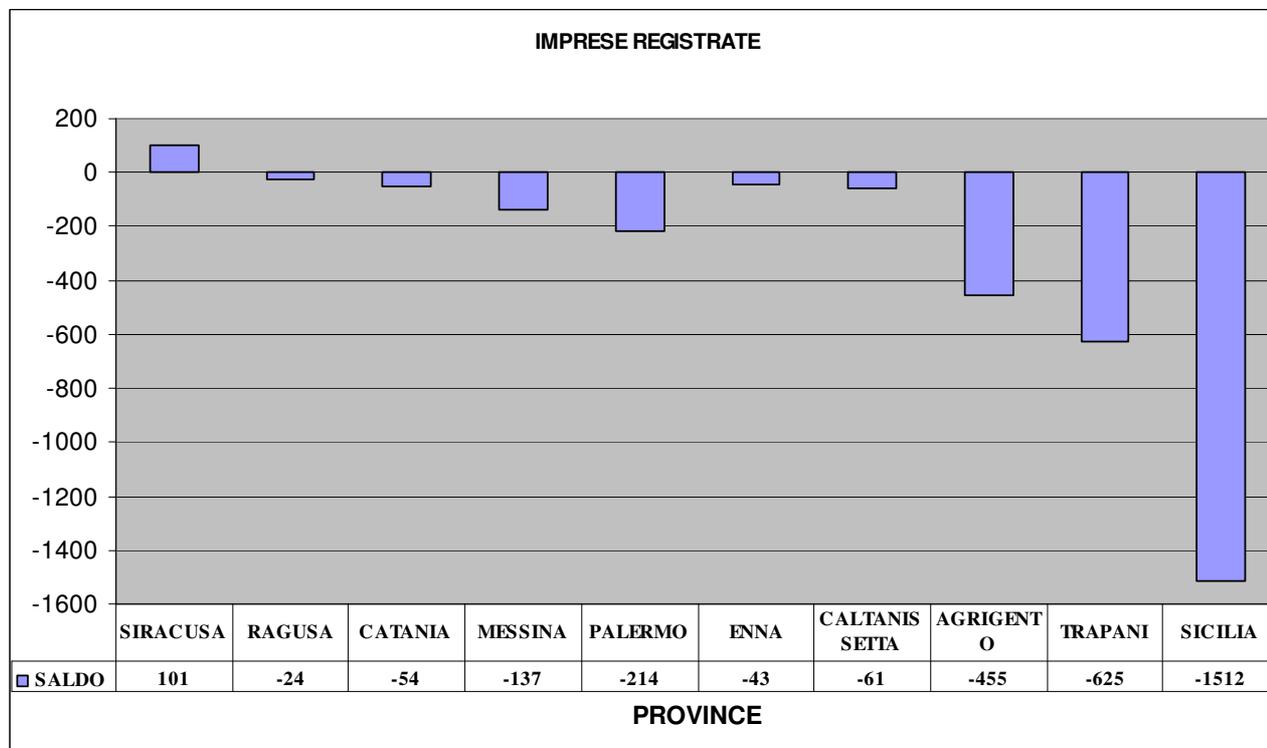
fonte: UNIONCAMERE - MOVIMPRESE



Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

TASSI DI CRESCITA ALTRE IMPRESE			
	TASSO DI CRESCITA	SALDO	TOTALE IMPRESE
	I trim. 2009	I trim. 2009	al 31/03/2009
SIRACUSA	0,34%	101	29.537
RAGUSA	-0,09%	-24	26.929
CATANIA	-0,06%	-54	83.140
MESSINA	-0,26%	-137	53.240
PALERMO	-0,27%	-214	79.640
ENNA	-0,35%	-43	12.463
CALTANISSETTA	-0,27%	-61	22.528
AGRIGENTO	-1,19%	-455	38.087
TRAPANI	-1,49%	-625	41.944
SICILIA	-0,42%	-1512	387.508



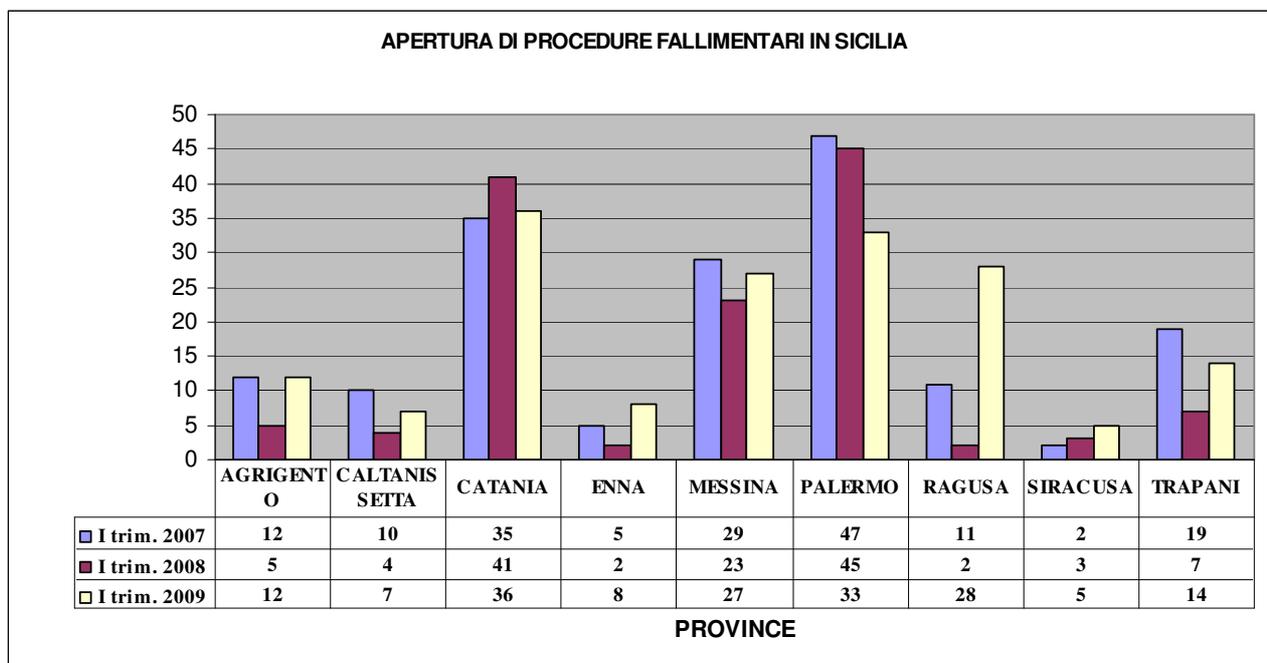
fonte: UNIONCAMERE - MOVIMPRESE



Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

APERTURA DI PROCEDURE FALLIMENTARI IN SICILIA			
	CONFRONTO FRA I TRIMESTRI		
	I trim. 2007	I trim. 2008	I trim. 2009
AGRIGENTO	12	5	12
CALTANISSETTA	10	4	7
CATANIA	35	41	36
ENNA	5	2	8
MESSINA	29	23	27
PALERMO	47	45	33
RAGUSA	11	2	28
SIRACUSA	2	3	5
TRAPANI	19	7	14
SICILIA	170	132	170



fonte: UNIONCAMERE - MOVIMPRESE

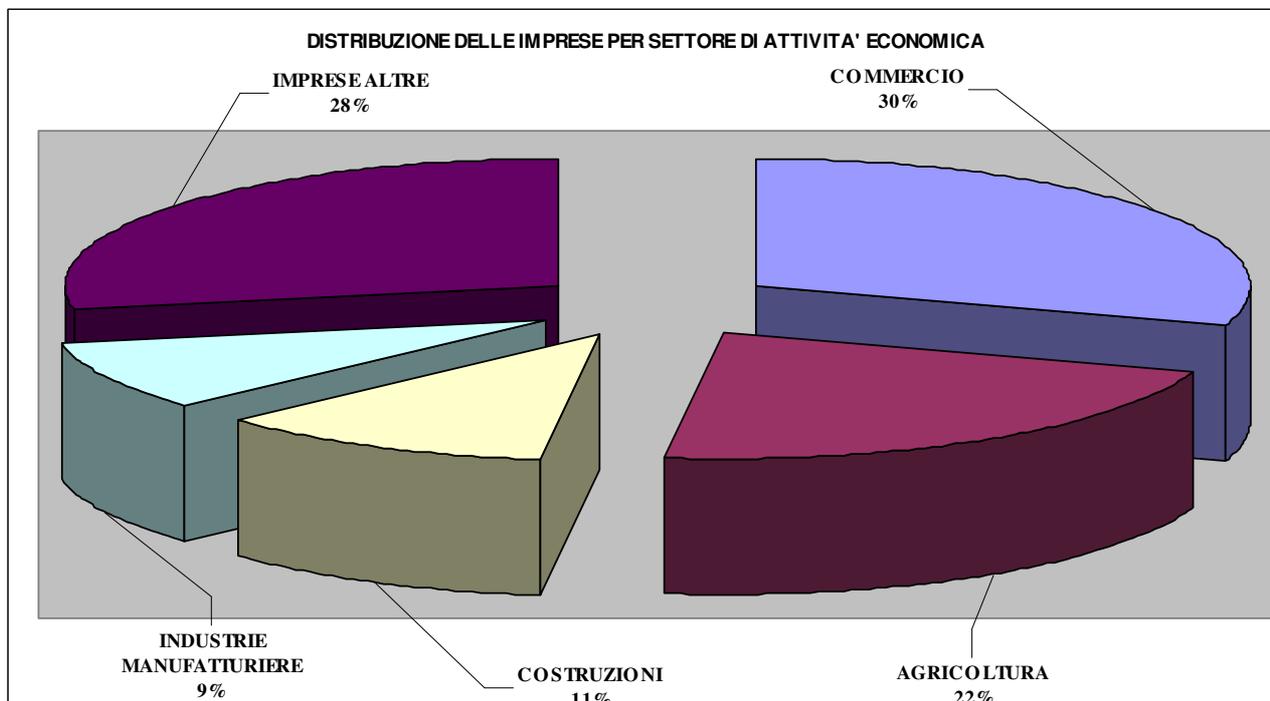


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

**DISTRIBUZIONE DELLE
IMPRESE PER SETTORE DI
ATTIVITA' ECONOMICA**

	%
	I trim. 2009
COMMERCIO	30%
AGRICOLTURA	22%
COSTRUZIONI	11%
INDUSTRIE MANUFATTURIERE	9%
IMPRESE ALTRE	28%
SICILIA	100%



fonte: UNIONCAMERE - MOVIMPRESE

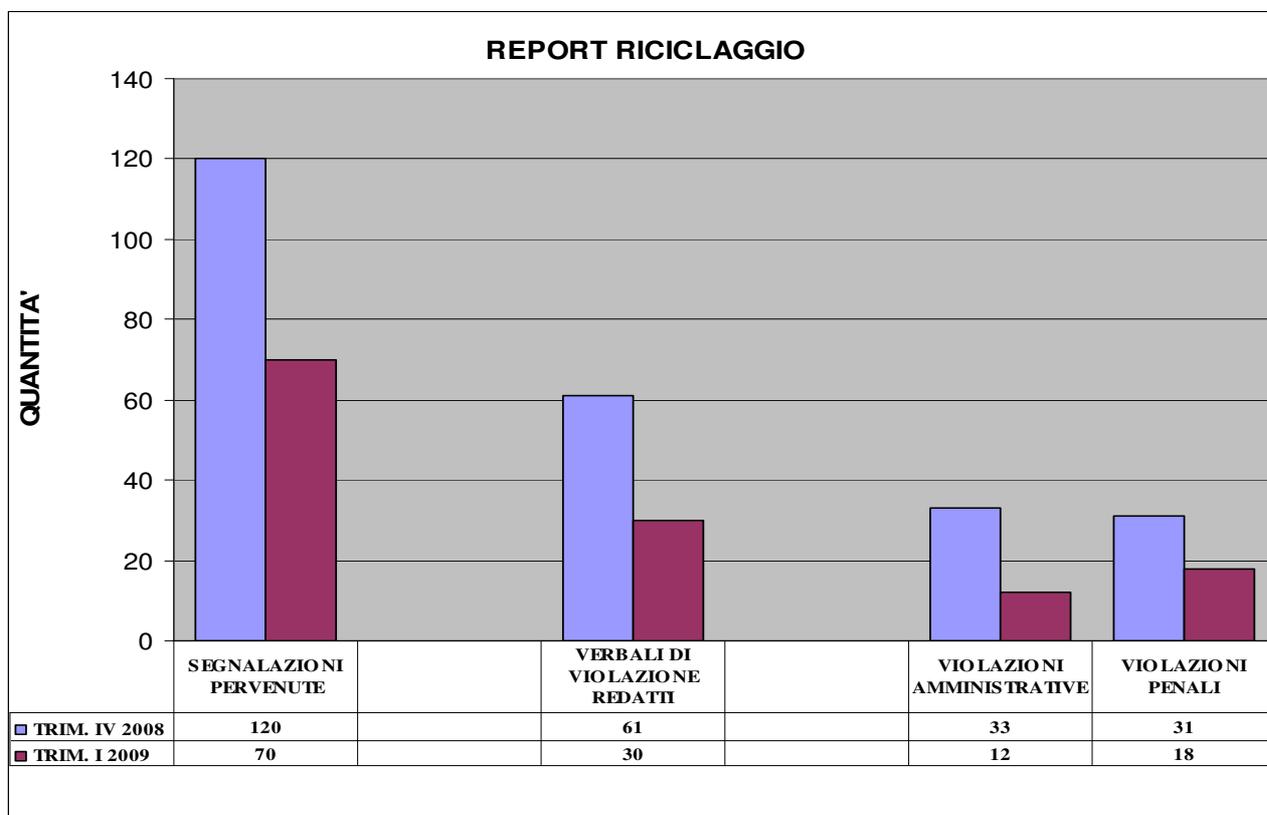


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

**REPORT RICICLAGGIO - MONITORAGGIO
SEGNALAZIONI OPERAZIONI SOSPETTE**

	TRIM. IV 2008	TRIM. I 2009
SEGNALAZIONI PERVENUTE	120	70
VERBALI DI VIOLAZIONE REDATTI	61	30
VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE	33	12
VIOLAZIONI PENALI	31	18



fonte: GUARDIA DI FINANZA - COMANDO REGIONALE SICILIA



Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

REPORT USURA		
	TRIM. IV 2008	TRIM. I 2009
CASI ACCERTATI	7	7
SOGGETTI DENUNCIATI	41	14
SOGGETTI ARRESTATI	7	4
BENI SEQUESTRATI IN MILIONI DI EURO	1,6	4,25

REPORT ABUSIVISMO BANCARIO / FINANZIARIO			
	TRIM. IV 2008	TRIM. I 2009	
CASI ACCERTATI	5	9	
SOGGETTI DENUNCIATI	6	14	
SOGGETTI ARRESTATI	0	1	

fonte: GUARDIA DI FINANZA - COMANDO REGIONALE SICILIA

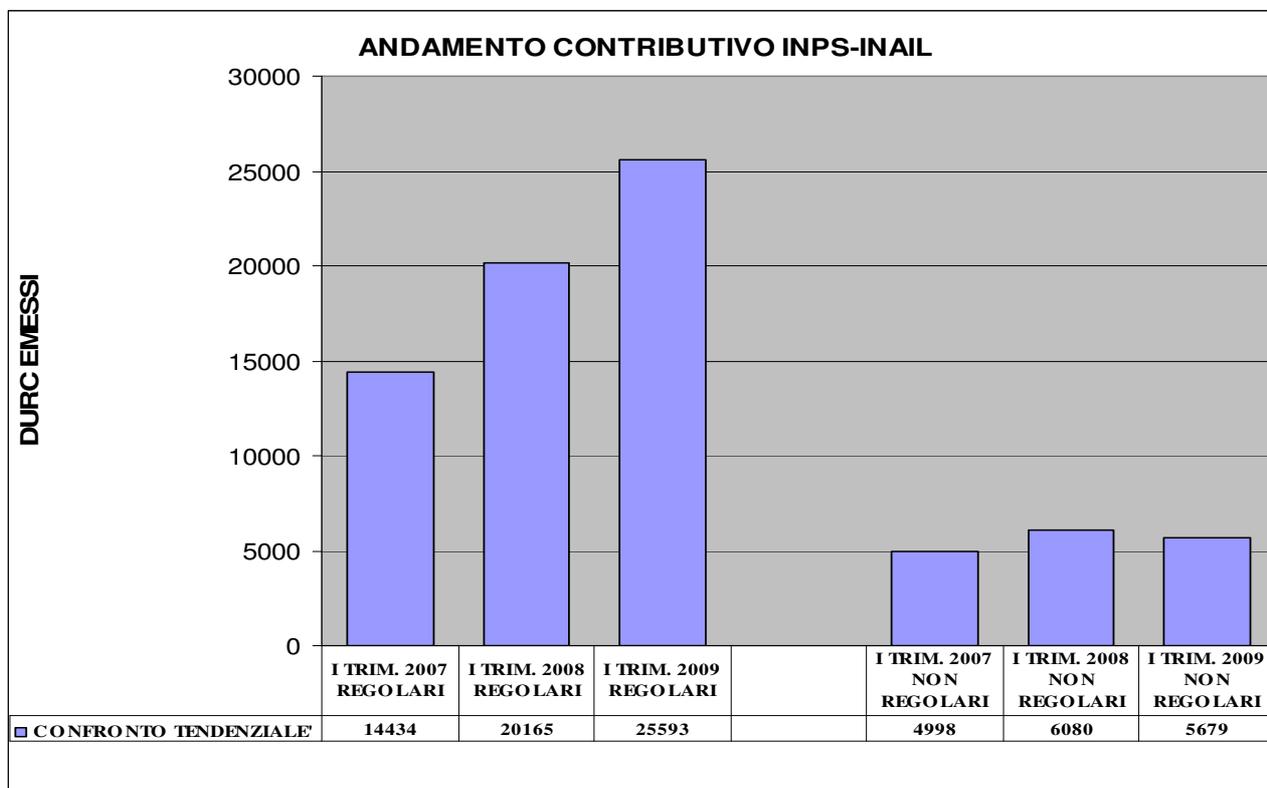


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

**Andamento contributivo INPS-INAIL
(DURC EMESSI)**

		SICILIA
I TRIM. 2007 REGOLARI		14434
I TRIM. 2008 REGOLARI		20165
I TRIM. 2009 REGOLARI		25593
I TRIM. 2007 NON REGOLARI		4998
I TRIM. 2008 NON REGOLARI		6080
I TRIM. 2009 NON REGOLARI		5679



fonte: INPS - Direzione Regionale Sicilia

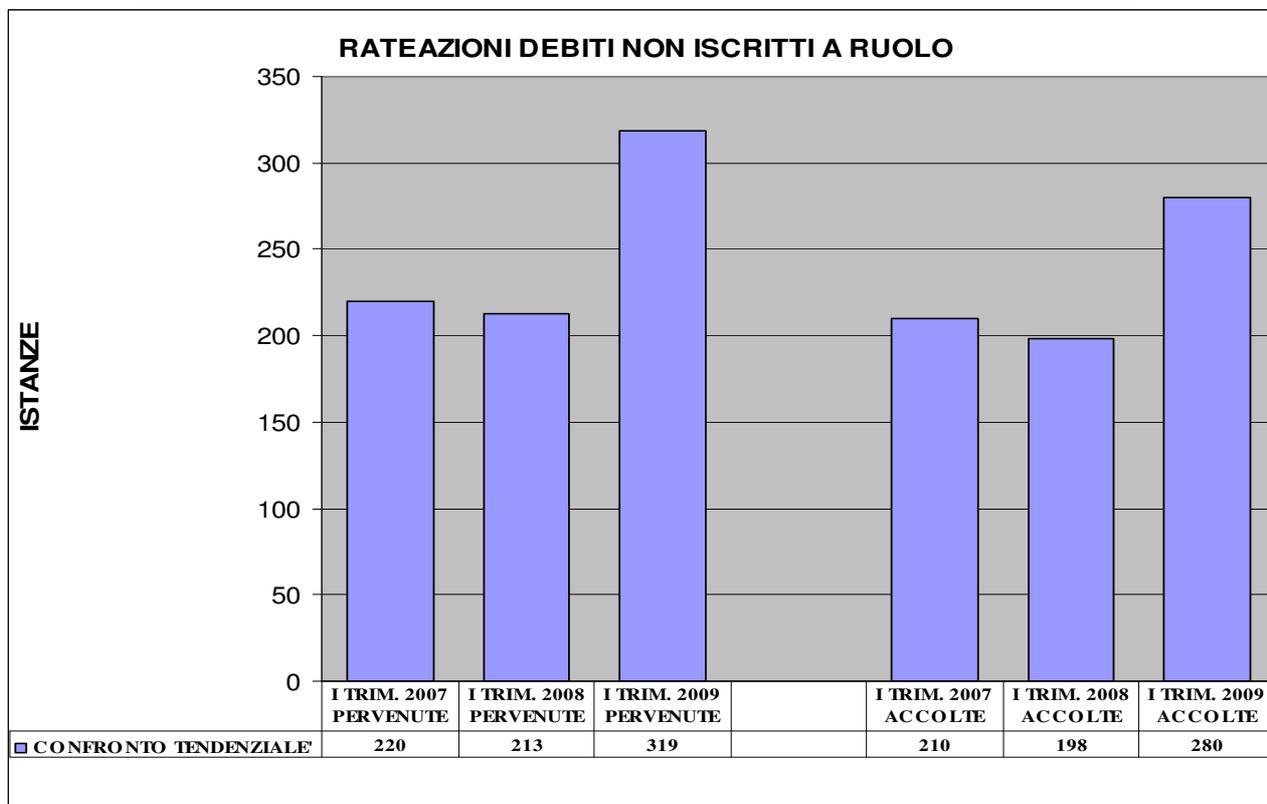


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

RATEAZIONI DEBITI NON ISCRITTI A RUOLO

ISTANZE	SICILIA
I TRIM. 2007 PERVENUTE	220
I TRIM. 2008 PERVENUTE	213
I TRIM. 2009 PERVENUTE	319
I TRIM. 2007 ACCOLTE	210
I TRIM. 2008 ACCOLTE	198
I TRIM. 2009 ACCOLTE	280



fonte: INAIL - Direzione Regionale Sicilia

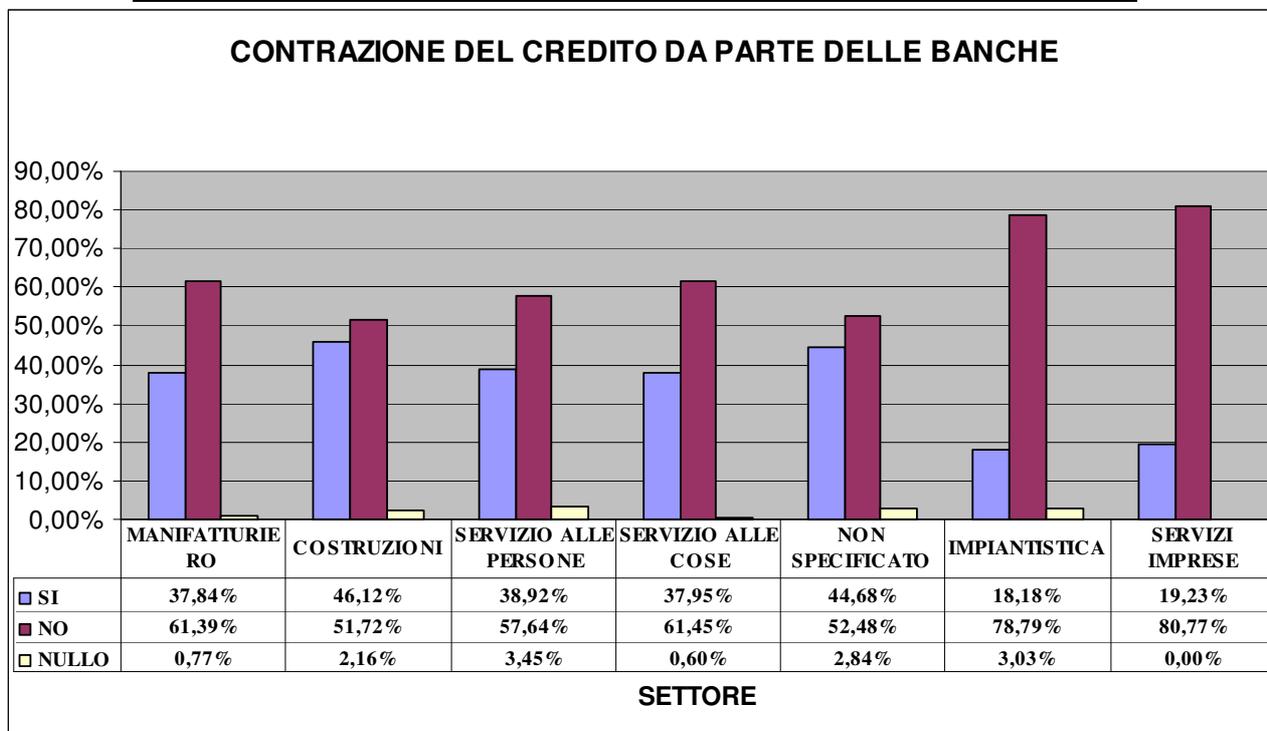


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

**Dall'1 gennaio 2009, la sua impresa ha subito
contrazione del credito da parte delle banche?**

	SI	NO	NULLO
MANIFATTURIERO	37,84%	61,39%	0,77%
COSTRUZIONI	46,12%	51,72%	2,16%
SERVIZIO ALLE PERSONE	38,92%	57,64%	3,45%
SERVIZIO ALLE COSE	37,95%	61,45%	0,60%
NON SPECIFICATO	44,68%	52,48%	2,84%
IMPIANTISTICA	18,18%	78,79%	3,03%
SERVIZI IMPRESE	19,23%	80,77%	0,00%



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia



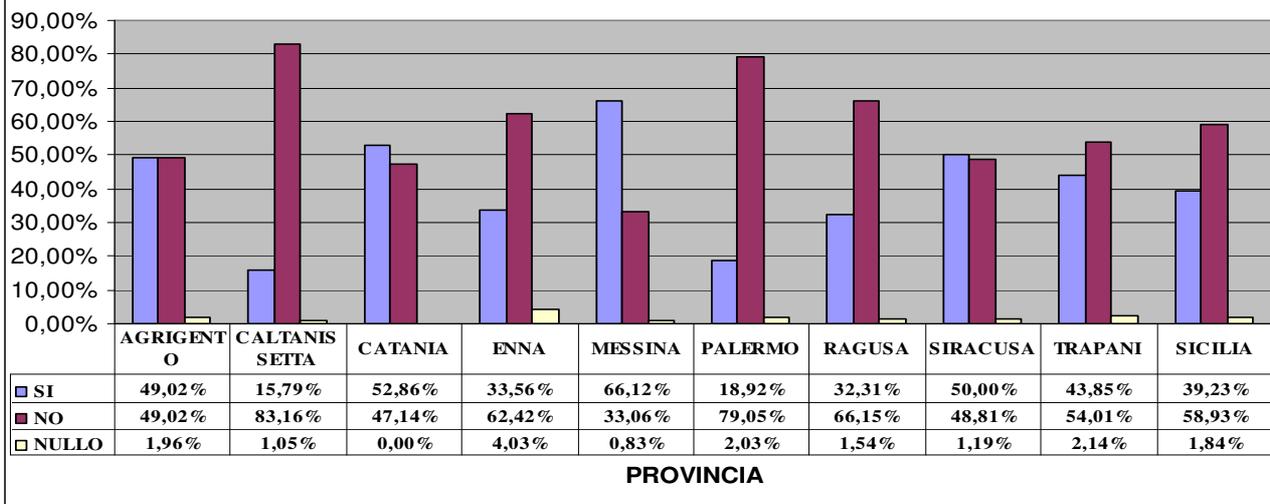
Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

**Dall'1 gennaio 2009, la sua impresa ha subito
contrazione del credito da parte delle banche?**

	SI	NO	NULLO
AGRIGENTO	49,02%	49,02%	1,96%
CALTANISSETTA	15,79%	83,16%	1,05%
CATANIA	52,86%	47,14%	0,00%
ENNA	33,56%	62,42%	4,03%
MESSINA	66,12%	33,06%	0,83%
PALERMO	18,92%	79,05%	2,03%
RAGUSA	32,31%	66,15%	1,54%
SIRACUSA	50,00%	48,81%	1,19%
TRAPANI	43,85%	54,01%	2,14%
SICILIA	39,23%	58,93%	1,84%

CONTRAZIONE DEL CREDITO DA PARTE DELLE BANCHE



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia



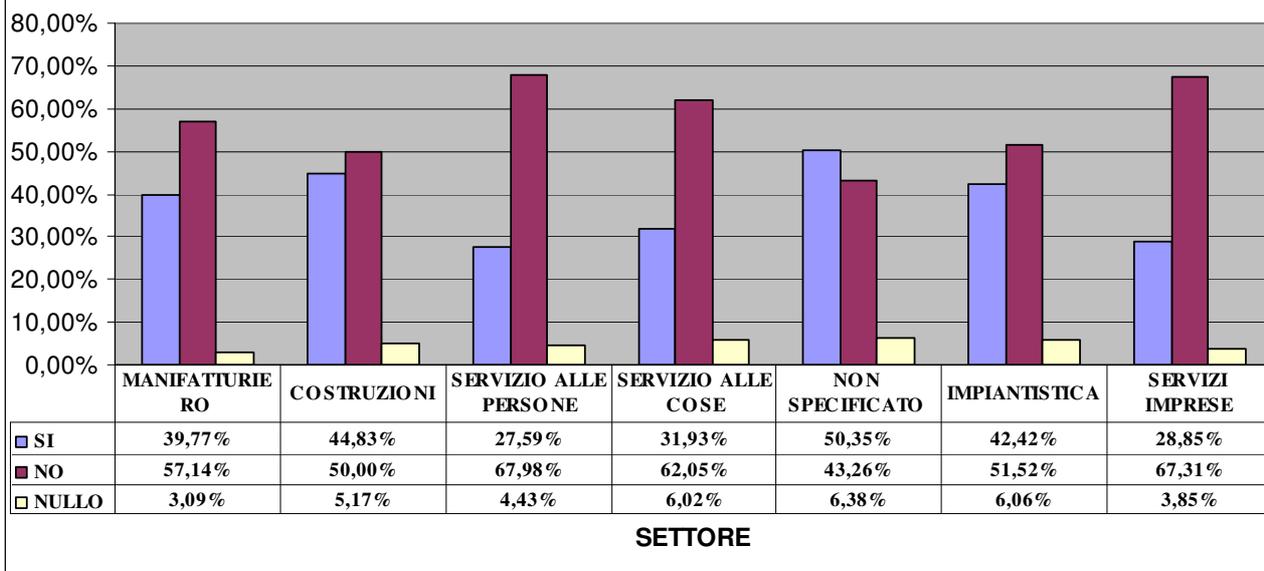
Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Dall'1 gennaio 2009, la sua impresa ha chiesto finanziamenti per la gestione?

	SI	NO	NULLO
MANIFATTURIERO	39,77%	57,14%	3,09%
COSTRUZIONI	44,83%	50,00%	5,17%
SERVIZIO ALLE PERSONE	27,59%	67,98%	4,43%
SERVIZIO ALLE COSE	31,93%	62,05%	6,02%
NON SPECIFICATO	50,35%	43,26%	6,38%
IMPIANTISTICA	42,42%	51,52%	6,06%
SERVIZI IMPRESE	28,85%	67,31%	3,85%

RICHIESTA FINANZIAMENTI PER LA GESTIONE



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia



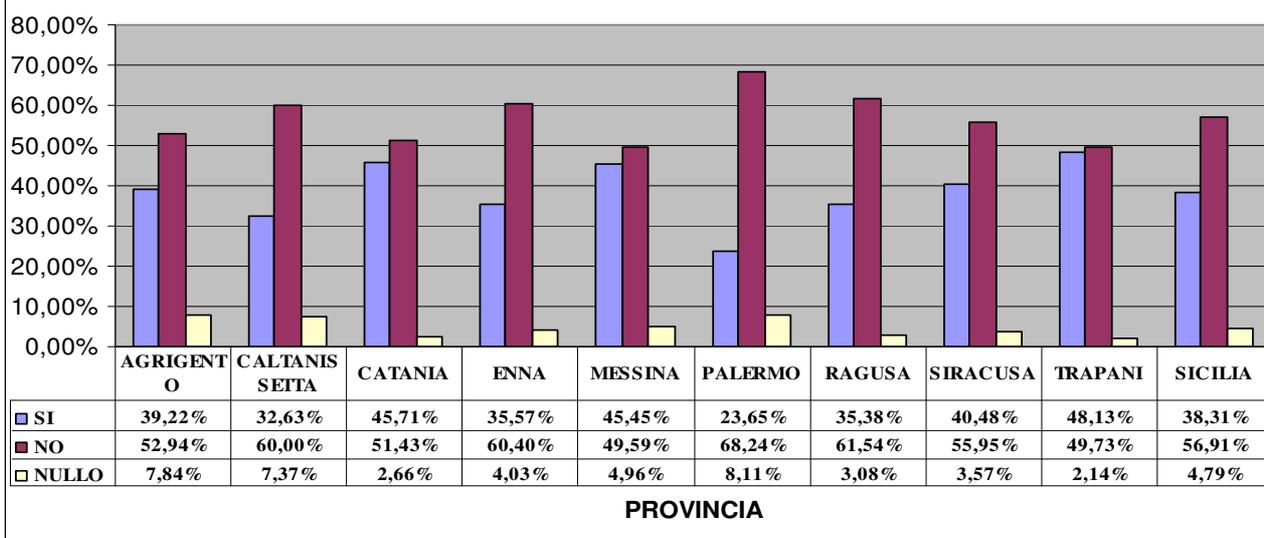
Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Dall'1 gennaio 2009, la sua impresa ha chiesto finanziamenti per la gestione?

	SI	NO	NULLO
AGRIGENTO	39,22%	52,94%	7,84%
CALTANISSETTA	32,63%	60,00%	7,37%
CATANIA	45,71%	51,43%	2,66%
ENNA	35,57%	60,40%	4,03%
MESSINA	45,45%	49,59%	4,96%
PALERMO	23,65%	68,24%	8,11%
RAGUSA	35,38%	61,54%	3,08%
SIRACUSA	40,48%	55,95%	3,57%
TRAPANI	48,13%	49,73%	2,14%
SICILIA	38,31%	56,91%	4,79%

RICHIESTA FINANZIAMENTI PER LA GESTIONE



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia

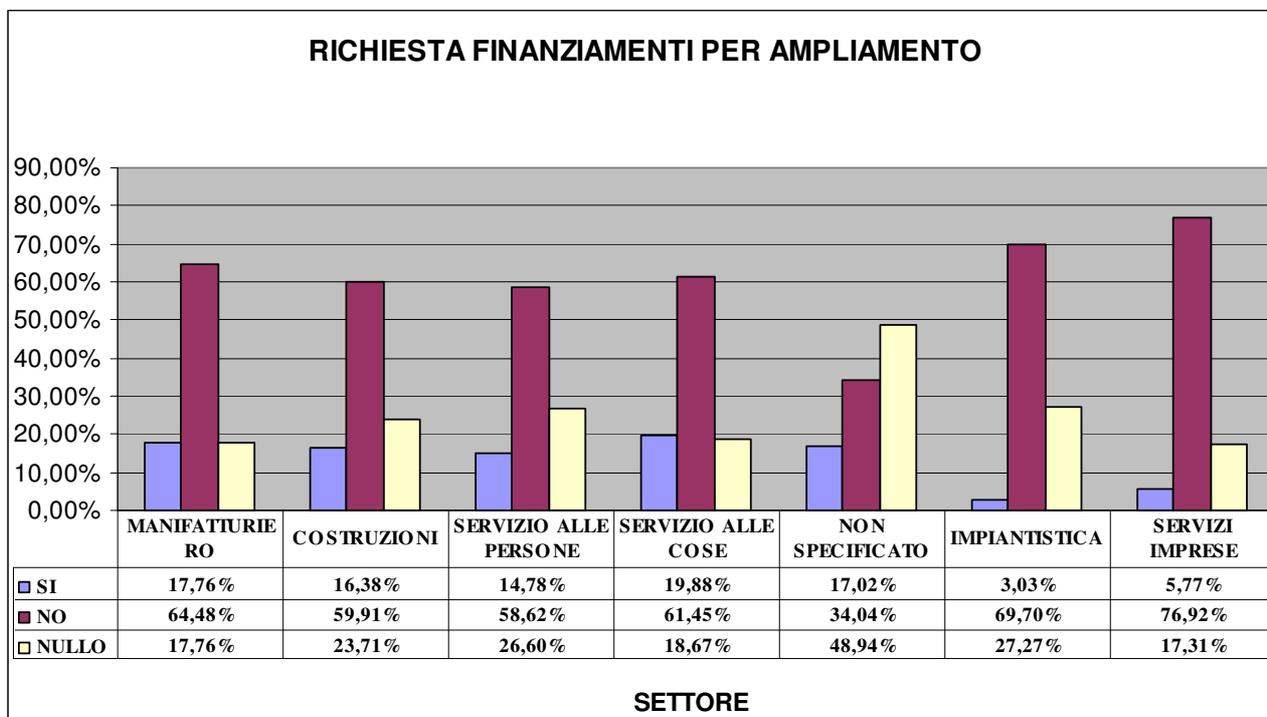


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Dall'1 gennaio 2009, la sua impresa ha chiesto finanziamenti per ampliamento?

	SI	NO	NULLO
MANIFATTURIERO	17,76%	64,48%	17,76%
COSTRUZIONI	16,38%	59,91%	23,71%
SERVIZIO ALLE PERSONE	14,78%	58,62%	26,60%
SERVIZIO ALLE COSE	19,88%	61,45%	18,67%
NON SPECIFICATO	17,02%	34,04%	48,94%
IMPIANTISTICA	3,03%	69,70%	27,27%
SERVIZI IMPRESE	5,77%	76,92%	17,31%



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia



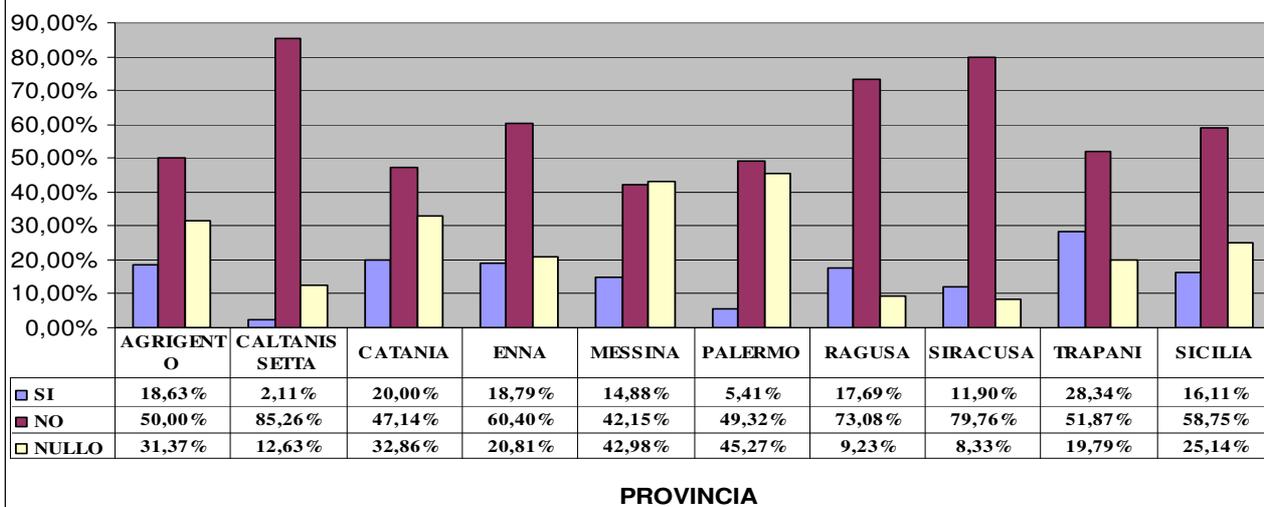
Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Dall'1 gennaio 2009, la sua impresa ha chiesto finanziamenti per ampliamento?

	SI	NO	NULLO
AGRIGENTO	18,63%	50,00%	31,37%
CALTANISSETTA	2,11%	85,26%	12,63%
CATANIA	20,00%	47,14%	32,86%
ENNA	18,79%	60,40%	20,81%
MESSINA	14,88%	42,15%	42,98%
PALERMO	5,41%	49,32%	45,27%
RAGUSA	17,69%	73,08%	9,23%
SIRACUSA	11,90%	79,76%	8,33%
TRAPANI	28,34%	51,87%	19,79%
SICILIA	16,11%	58,75%	25,14%

RICHIESTA FINANZIAMENTI PER AMPLIAMENTO



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia



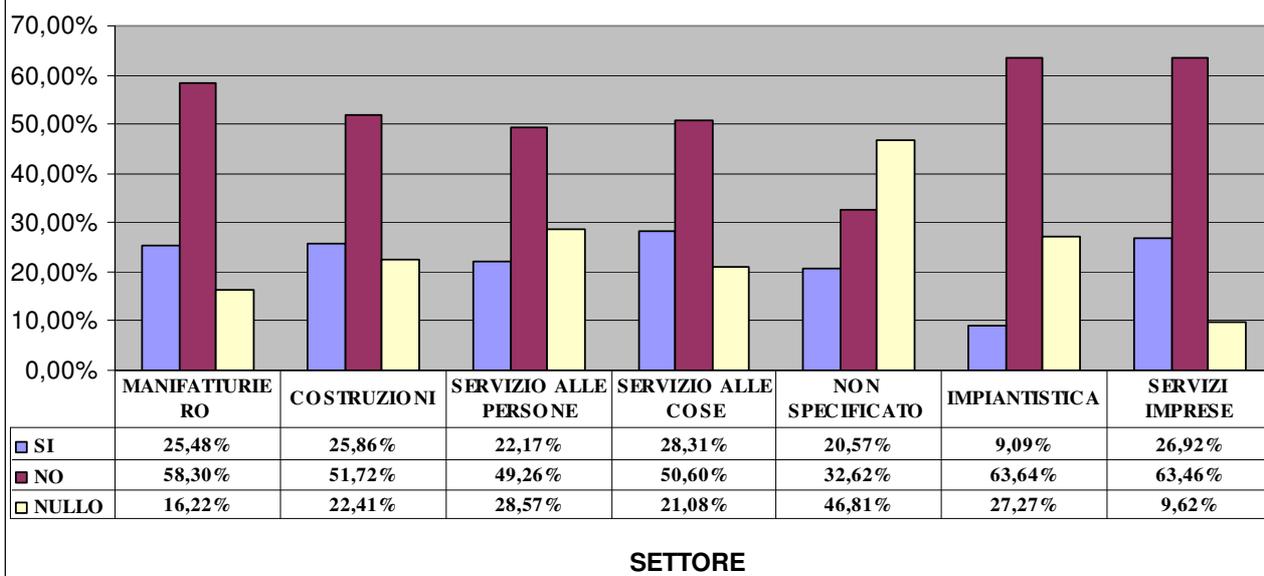
Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Dall'1 gennaio 2009, la sua impresa ha chiesto finanziamenti per investimenti?

	SI	NO	NULLO
MANIFATTURIERO	25,48%	58,30%	16,22%
COSTRUZIONI	25,86%	51,72%	22,41%
SERVIZIO ALLE PERSONE	22,17%	49,26%	28,57%
SERVIZIO ALLE COSE	28,31%	50,60%	21,08%
NON SPECIFICATO	20,57%	32,62%	46,81%
IMPIANTISTICA	9,09%	63,64%	27,27%
SERVIZI IMPRESE	26,92%	63,46%	9,62%

RICHIESTA FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia



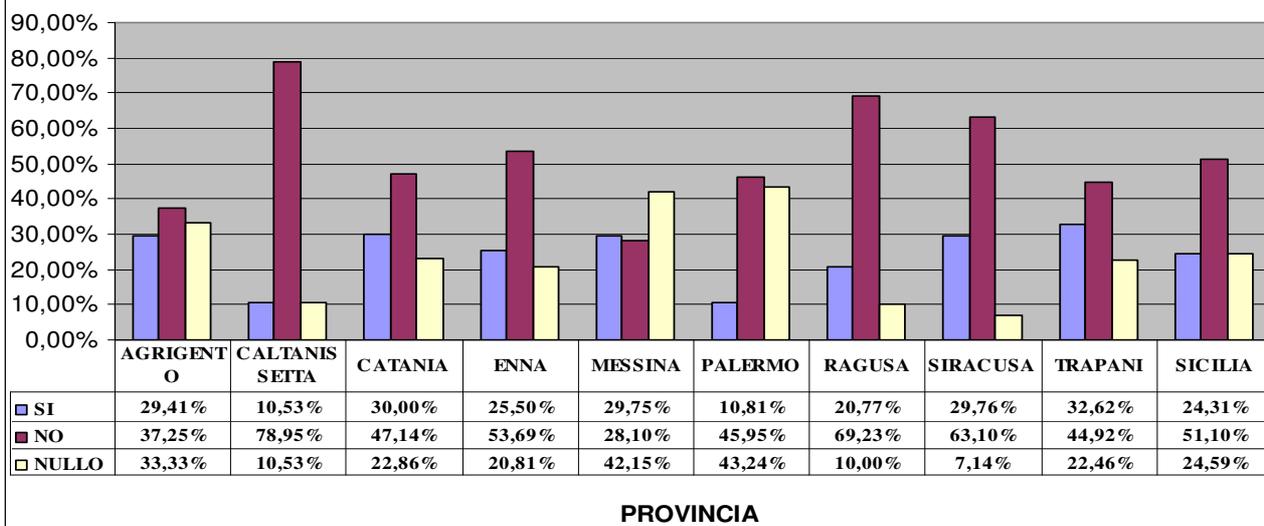
Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Dall'1 gennaio 2009, la sua impresa ha chiesto finanziamenti per investimenti?

	SI	NO	NULLO
AGRIGENTO	29,41%	37,25%	33,33%
CALTANISSETTA	10,53%	78,95%	10,53%
CATANIA	30,00%	47,14%	22,86%
ENNA	25,50%	53,69%	20,81%
MESSINA	29,75%	28,10%	42,15%
PALERMO	10,81%	45,95%	43,24%
RAGUSA	20,77%	69,23%	10,00%
SIRACUSA	29,76%	63,10%	7,14%
TRAPANI	32,62%	44,92%	22,46%
SICILIA	24,31%	51,10%	24,59%

RICHIESTA FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia

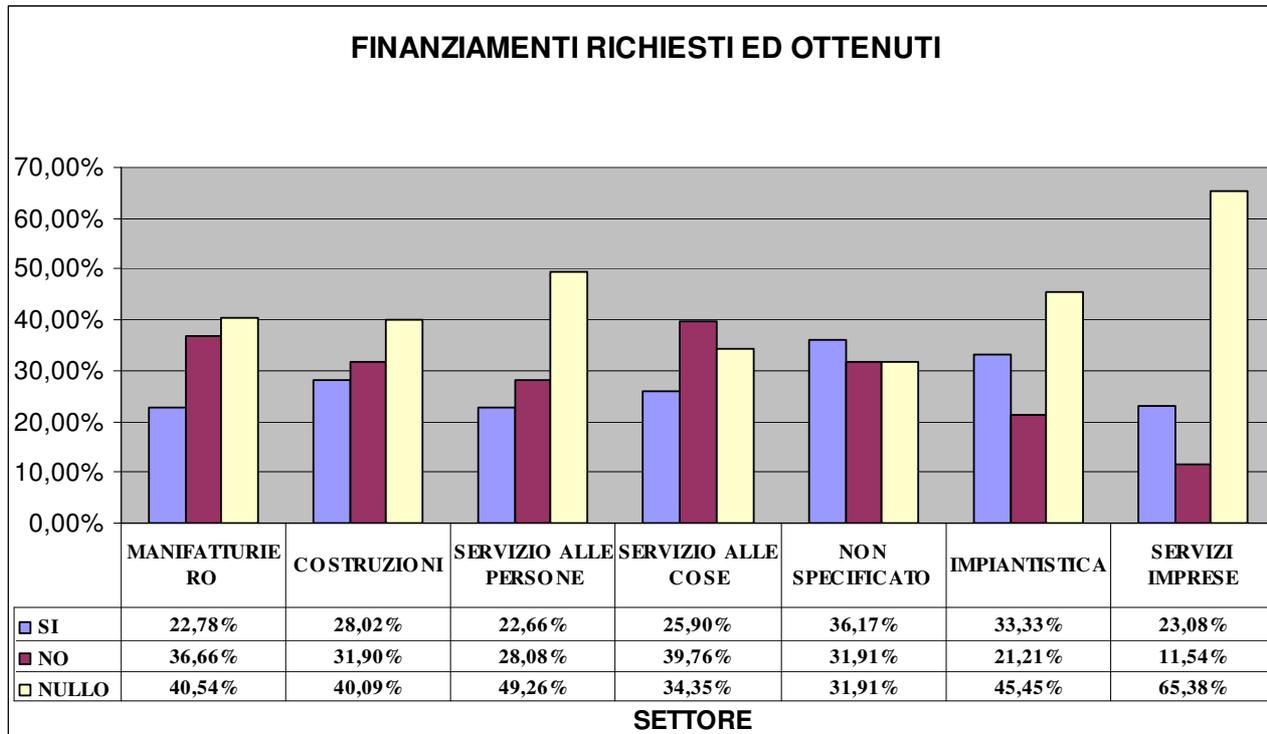


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Dall'1 gennaio 2009, se la sua impresa ha chiesto finanziamenti, li ha ottenuti?

	SI	NO	NULLO
MANIFATTURIERO	22,78%	36,66%	40,54%
COSTRUZIONI	28,02%	31,90%	40,09%
SERVIZIO ALLE PERSONE	22,66%	28,08%	49,26%
SERVIZIO ALLE COSE	25,90%	39,76%	34,35%
NON SPECIFICATO	36,17%	31,91%	31,91%
IMPIANTISTICA	33,33%	21,21%	45,45%
SERVIZI IMPRESE	23,08%	11,54%	65,38%



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia

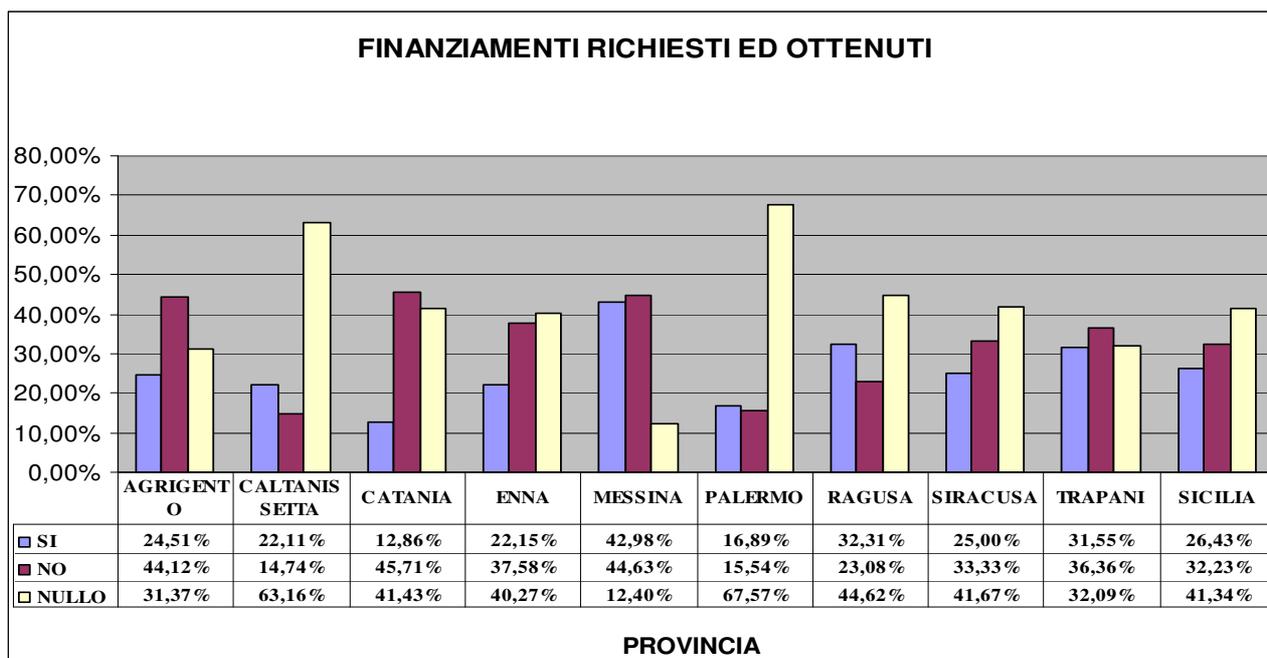


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Dall'1 gennaio 2009, se la sua impresa ha chiesto finanziamenti, li ha ottenuti?

	SI	NO	NULLO
AGRIGENTO	24,51%	44,12%	31,37%
CALTANISSETTA	22,11%	14,74%	63,16%
CATANIA	12,86%	45,71%	41,43%
ENNA	22,15%	37,58%	40,27%
MESSINA	42,98%	44,63%	12,40%
PALERMO	16,89%	15,54%	67,57%
RAGUSA	32,31%	23,08%	44,62%
SIRACUSA	25,00%	33,33%	41,67%
TRAPANI	31,55%	36,36%	32,09%
SICILIA	26,43%	32,23%	41,34%



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia

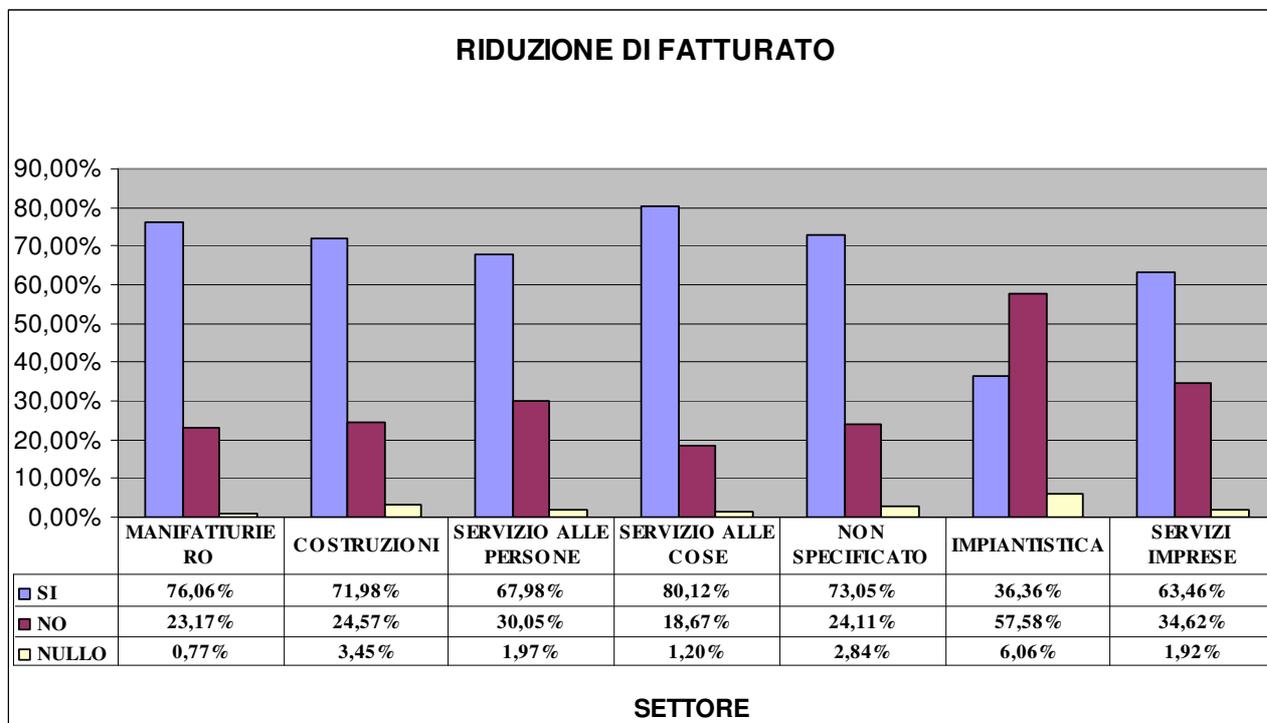


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Dall'1 gennaio 2009, la sua impresa ha subito riduzione del fatturato?

	SI	NO	NULLO
MANIFATTURIERO	76,06%	23,17%	0,77%
COSTRUZIONI	71,98%	24,57%	3,45%
SERVIZIO ALLE PERSONE	67,98%	30,05%	1,97%
SERVIZIO ALLE COSE	80,12%	18,67%	1,20%
NON SPECIFICATO	73,05%	24,11%	2,84%
IMPIANTISTICA	36,36%	57,58%	6,06%
SERVIZI IMPRESE	63,46%	34,62%	1,92%



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia

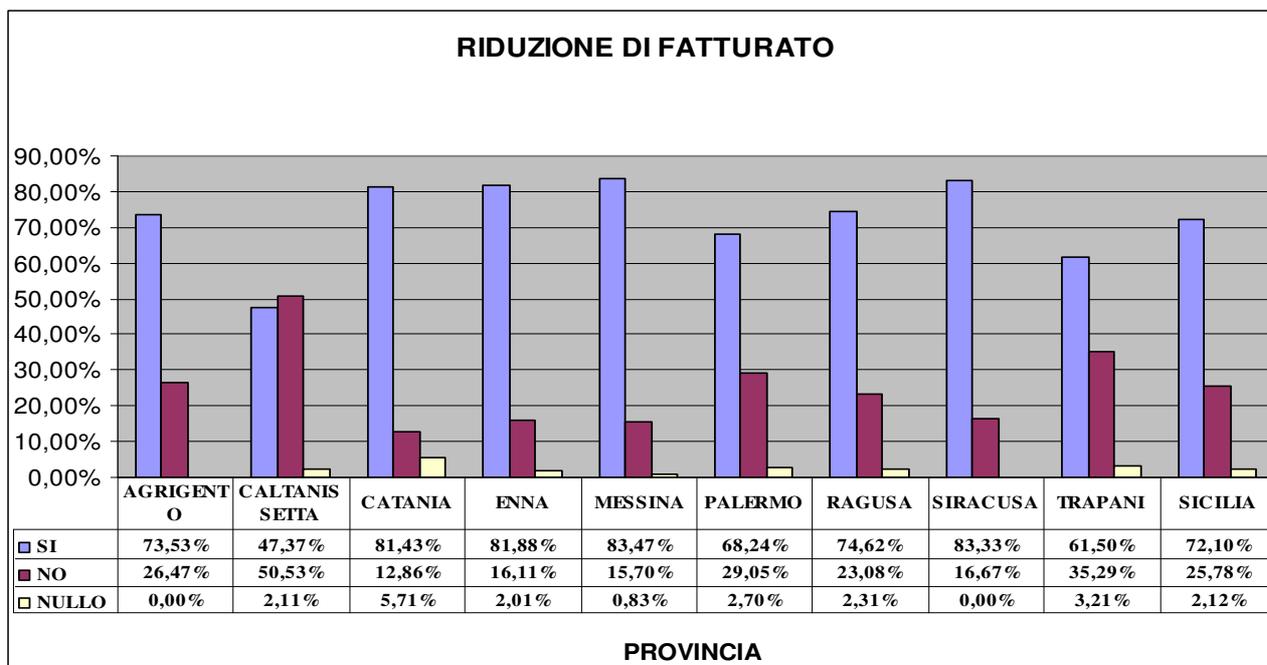


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Dall'1 gennaio 2009, la sua impresa ha subito riduzione del fatturato?

	SI	NO	NULLO
AGRIGENTO	73,53%	26,47%	0,00%
CALTANISSETTA	47,37%	50,53%	2,11%
CATANIA	81,43%	12,86%	5,71%
ENNA	81,88%	16,11%	2,01%
MESSINA	83,47%	15,70%	0,83%
PALERMO	68,24%	29,05%	2,70%
RAGUSA	74,62%	23,08%	2,31%
SIRACUSA	83,33%	16,67%	0,00%
TRAPANI	61,50%	35,29%	3,21%
SICILIA	72,10%	25,78%	2,12%



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia

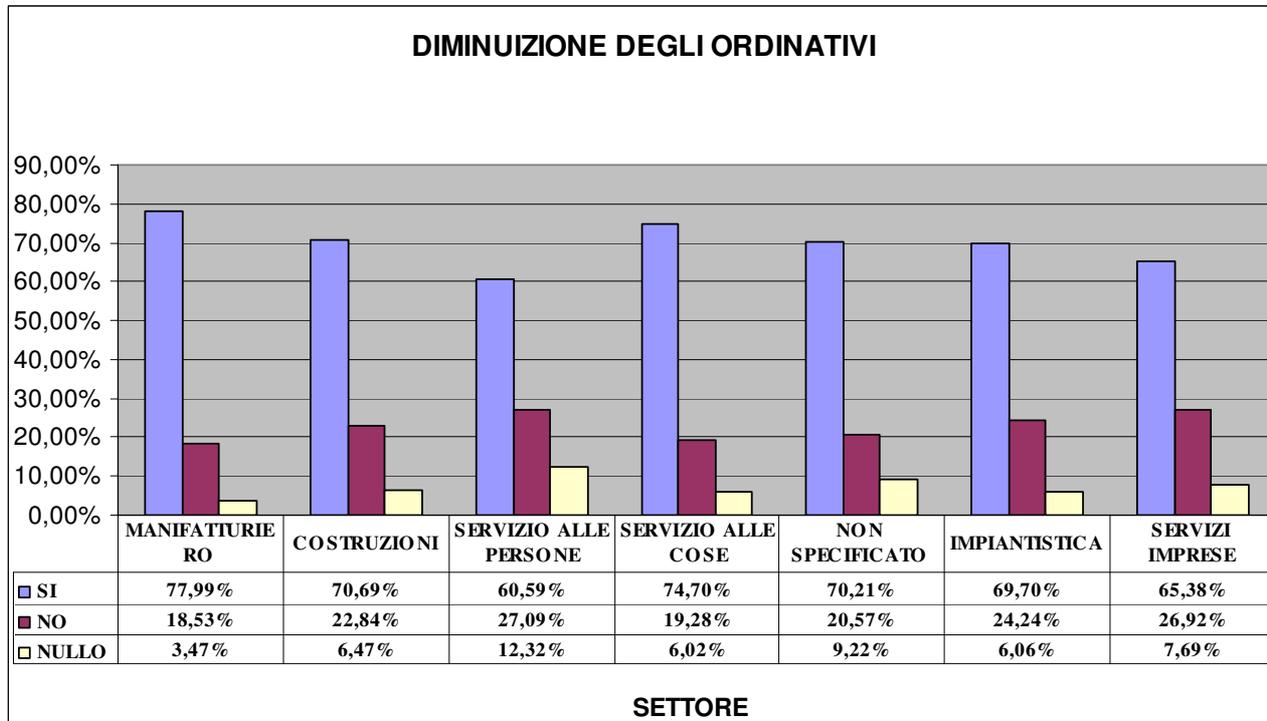


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Dall'1 gennaio 2009, la sua impresa ha subita una diminuzione degli ordinativi?

	SI	NO	NULLO
MANIFATTURIERO	77,99%	18,53%	3,47%
COSTRUZIONI	70,69%	22,84%	6,47%
SERVIZIO ALLE PERSONE	60,59%	27,09%	12,32%
SERVIZIO ALLE COSE	74,70%	19,28%	6,02%
NON SPECIFICATO	70,21%	20,57%	9,22%
IMPIANTISTICA	69,70%	24,24%	6,06%
SERVIZI IMPRESE	65,38%	26,92%	7,69%



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia

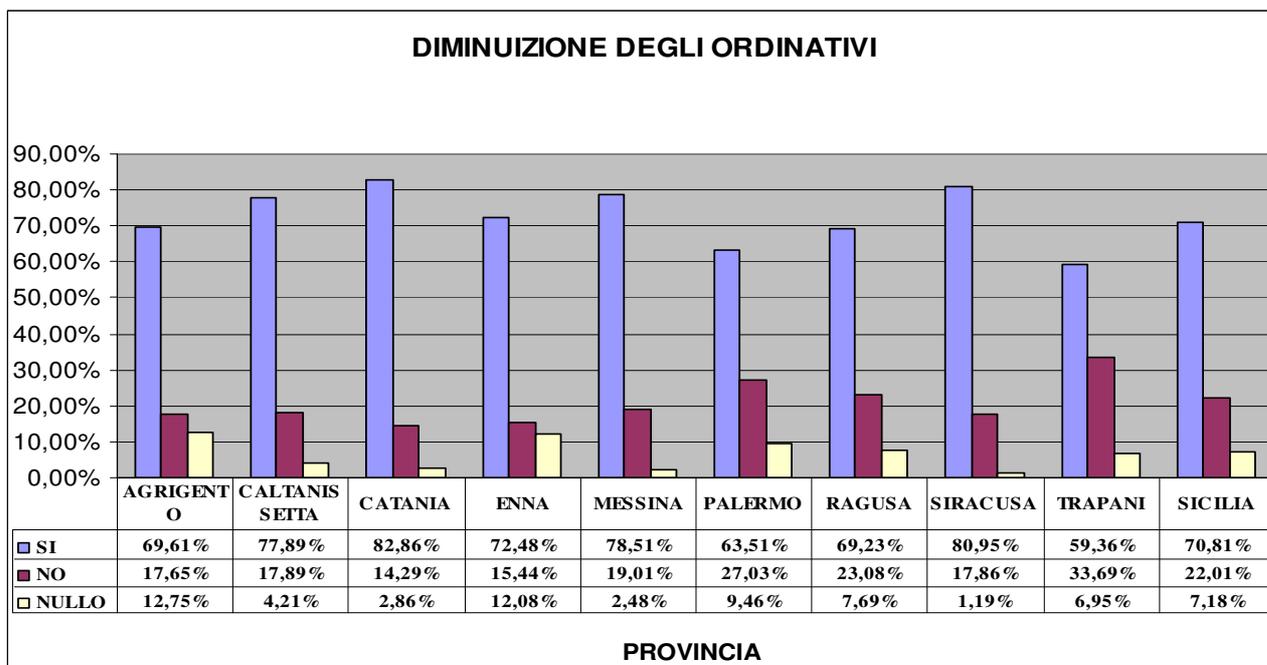


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Dall'1 gennaio 2009, la sua impresa ha subita una diminuzione degli ordinativi?

	SI	NO	NULLO
AGRIGENTO	69,61%	17,65%	12,75%
CALTANISSETTA	77,89%	17,89%	4,21%
CATANIA	82,86%	14,29%	2,86%
ENNA	72,48%	15,44%	12,08%
MESSINA	78,51%	19,01%	2,48%
PALERMO	63,51%	27,03%	9,46%
RAGUSA	69,23%	23,08%	7,69%
SIRACUSA	80,95%	17,86%	1,19%
TRAPANI	59,36%	33,69%	6,95%
SICILIA	70,81%	22,01%	7,18%



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia

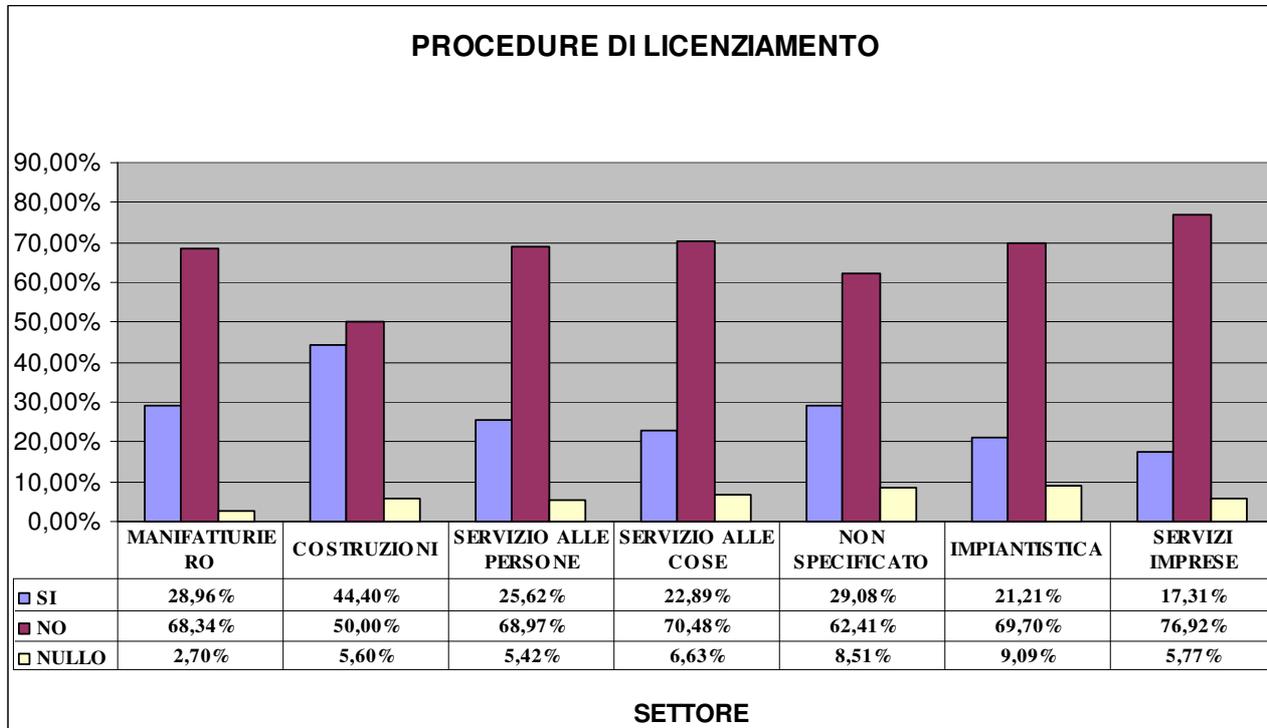


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Dall'1 gennaio 2009, la sua impresa ha dovuto procedere al licenziamento di personale?

	SI	NO	NULLO
MANIFATTURIERO	28,96%	68,34%	2,70%
COSTRUZIONI	44,40%	50,00%	5,60%
SERVIZIO ALLE PERSONE	25,62%	68,97%	5,42%
SERVIZIO ALLE COSE	22,89%	70,48%	6,63%
NON SPECIFICATO	29,08%	62,41%	8,51%
IMPIANTISTICA	21,21%	69,70%	9,09%
SERVIZI IMPRESE	17,31%	76,92%	5,77%



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia

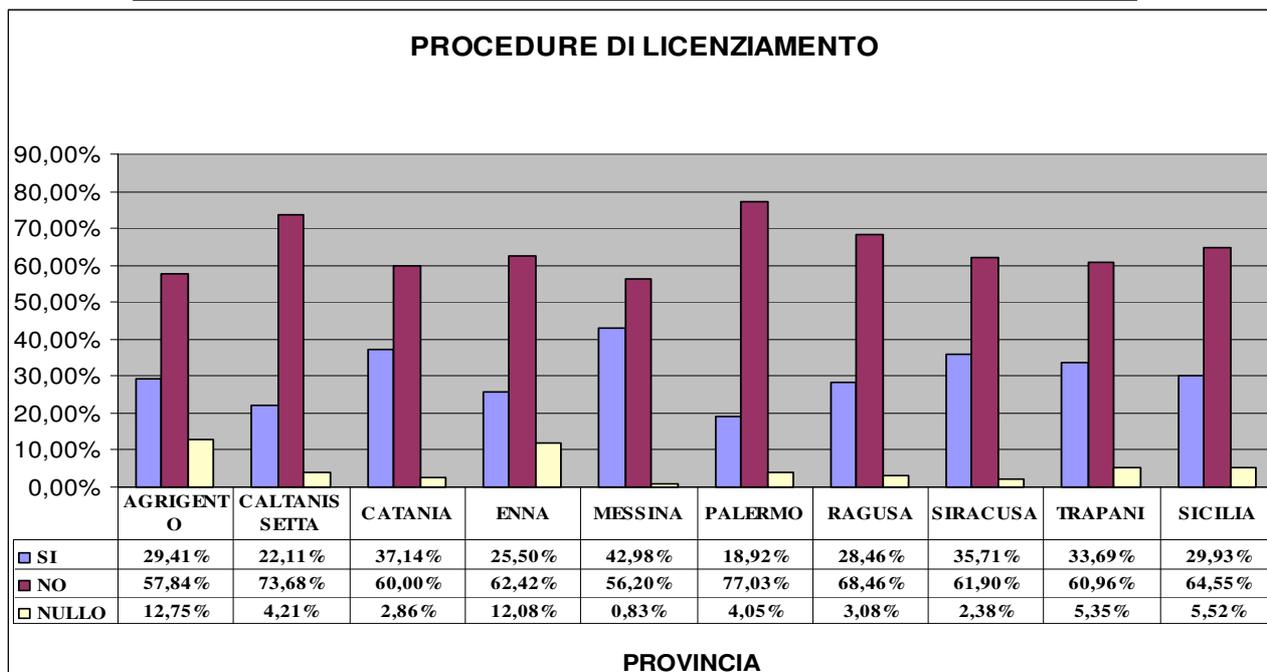


Prefettura di Palermo

Osservatorio Regionale Sul Credito

Dall'1 gennaio 2009, la sua impresa ha dovuto procedere al licenziamento di personale?

	SI	NO	NULLO
AGRIGENTO	29,41 %	57,84 %	12,75 %
CALTANISSETTA	22,11 %	73,68 %	4,21 %
CATANIA	37,14 %	60,00 %	2,86 %
ENNA	25,50 %	62,42 %	12,08 %
MESSINA	42,98 %	56,20 %	0,83 %
PALERMO	18,92 %	77,03 %	4,05 %
RAGUSA	28,46 %	68,46 %	3,08 %
SIRACUSA	35,71 %	61,90 %	2,38 %
TRAPANI	33,69 %	60,96 %	5,35 %
SICILIA	29,93 %	64,55 %	5,52 %



fonte: indagine Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Regione Sicilia